

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ENDOZYM PE 90
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Preparati enzimatici
Settori d'uso:
Industrie alimentari[SU4]
Categorie di prodotti:
Coadiuvante tecnologico

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Resp. Sens. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P284 - Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 - In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

Pectina esterasi

Ingredienti: Glicerolo, Pectina esterasi (≥ 900 PE/g), Solfato di ammonio, Sorbato di potassio, acqua q.b. a 100.
Per alimenti. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica. Esclusivamente per uso industriale.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	N° IUB	CAS	EINECS	REACH
Pectina esterasi	1 - 10%	Resp. Sens. 1, H334	3.1.1.11	9025-98-3	232-807-0	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

Protezione dei soccorritori: indossare un'attrezzatura protettiva personale appropriata (vedere Sezione 8). Trasportare la persona colpita all'aria fresca. Togliere abiti e calzature contaminati.

Inalazione

In caso di inalazione, portare il paziente all'aria fresca. Impedire il raffreddamento della persona. Mantenere la vittima a riposo in posizione semiseduta. In assenza di respirazione, ricorrere alla respirazione artificiale. Consultare un medico.

Ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Contatto con la pelle

Sciacquare abbondantemente con acqua corrente. Togliere abiti e calzature contaminati. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi. Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con acqua corrente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Impianti per il pronto soccorso

Verificare che i dispositivi per sciacquare gli occhi automaticamente e le docce di sicurezza si trovino in prossimità delle postazioni di lavoro.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione

L'inalazione di goccioline o di aerosol in sospensione può provocare un'irritazione alle vie respiratorie. Può causare una sensibilizzazione per inalazione. Le persone sensibili possono sviluppare asma a seguito dell'inalazione di questa sostanza.

Ingestione

L'ingestione del prodotto può causare problemi gastro-intestinali.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare irritazioni.

Contatto con gli occhi

Può causare un'irritazione agli occhi (arrossamento).

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Piccolo incendio
Utilizzare polveri chimiche o anidride carbonica.

Grosso incendio
Utilizzare agenti estinguenti adatti ai materiali circostanti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di incendio/di esplosione insoliti
Nessun rischio identificato allo stato attuale delle conoscenze.

Rischio correlato ai prodotti della decomposizione termica
In caso di incendio, si possono generare prodotti di decomposizione tossici e/o corrosivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure antincendio speciali
L'acqua della rete antincendio contaminata da questo prodotto deve essere conservata in un luogo chiuso e non deve essere scaricata nell'ambiente acquatico né nelle fognature o condotte di scarico.

Protezione degli operatori
Indossare abiti protettivi adeguati. Indossare un dispositivo di protezione respiratoria isolante e autonomo.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli abiti. Utilizzare un'attrezzatura protettiva adeguata (vedere Sezione 8). Consultare immediatamente uno specialista

6.2. Precauzioni ambientali

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccoli traboccamenti e fuoriuscite accidentali
Evitare la formazione di polveri o di aerosol. Assorbire con materiali adatti. Inserire in un recipiente appropriato. Lavare la zona interessata con molta acqua.

Grossi traboccamenti e fuoriuscite accidentali
Evitare la formazione di polveri o di aerosol. Impedire l'ingresso nelle fognature, nel sottosuolo o nei luoghi confinati. Arginare se necessario. Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale inerte (ad es. sabbia o terra asciutte) e collocare in un contenitore per rifiuti chimici. Riciclare laddove possibile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per le attrezzature di protezione personale e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Se possibile utilizzare in un circuito chiuso. Utilizzare con una ventilazione adeguata. Utilizzare attrezzature protettive adeguate. Evitare ogni contatto con gli occhi, la pelle, le vie respiratorie e gli abiti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Miscela destinata a catalizzare reazioni per via enzimatica durante il processo industriale.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Misure tecniche

Utilizzare unicamente in un ambiente ben aerato.

Misure igieniche

Non mangiare, non bere e non fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo aver manipolato questi composti ma anche prima di mangiare, di fumare, di andare in bagno e alla fine della giornata.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Informare le autorità locali qualora non fosse possibile contenere fuoriuscite significative.



Le acque di risulta devono essere indirizzate verso un impianto di depurazione.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Marrone	
Odore	Leggero odore di fermentazione	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	6.0 ± 0.5 (20°C)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non pertinente.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Vedere le sezioni 5 e 7.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna raccomandazione speciale

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione nelle condizioni di manipolazione e di stoccaggio previste (vedere la sezione 7).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: Pectina esterasi: Non tossico

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Pectina esterasi: Non corrosivo

Pectina esterasi: Leggermente irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Pectina esterasi: Non corrosivo

Pectina esterasi: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione.

Pectina esterasi: Sensibilizzante per le vie respiratorie

- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: Pectina esterasi: Non disponibile
- (f) cancerogenicità: Pectina esterasi: Non disponibile
- (g) tossicità per la riproduzione: Pectina esterasi: Non disponibile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Pectina esterasi: Non disponibile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Pectina esterasi: Non disponibile
- (j) pericolo in caso di aspirazione: Pectina esterasi: Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Pectina esterasi:

Non ecotossico

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Pectina esterasi:

Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Pectina esterasi:

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Pectina esterasi:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire i rifiuti in conformità alle normative nazionali/locali in materia di protezione dell'ambiente. Le acque di risulta devono essere indirizzate verso un impianto di depurazione. L'utente dovrà attribuire il codice di scarto in funzione dell'applicazione del prodotto.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è conforme all'articolo 16 del regolamento 689/2008 relativo all'esportazione e all'importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 1332/2008: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP13 - Sensibilizzante

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato Procedura di classificazione:
Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi
Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 1332/2008 (Enzimi alimentari) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)
BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveneni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Environmental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
<https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: prima emissione.